

ISTITUTO COMPRENSIVO “ CASALINI “ SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE (TA)

“ IO...CITTADINO COMPETENTE “

A.S.2016/2017

PERCORSO DI:

GEO-STORIA

INTERCULTURA

EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE E PAESAGGISTICO

RICERCA-AZIONE

L'ITALIA NOSTRA:

SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE...TERRA DELL'ARBERIA TARANTINA

**“SCATTO MATTO...INSEGUENDO
GIORGIO CASTRIOTA SCANDERBERG”
UN EROE ABANESE IN PUGLIA**

PERCORSO STORICO-TURISTICO-CULTURALE

PARTECIPAZIONE AL CONCORSO NAZIONALE “ LE PIETRE E I CITTADINI “

VIAGGIO TRA CULTURA E SOSTENIBILITA'



BREVE PRESENTAZIONE DELL'ELABORATO

Il lavoro preparato con gli alunni del nostro Istituto per il concorso “ Le pietre e i cittadini “ di Italia Nostra onlus, non è soltanto un percorso o una guida storica ma funge anche da ponte tra cultura contadina e mondo moderno. Questo passaggio lo si compie all'interno della scuola, all'interno di un dialogo aperto tra bambini e adulti, tra comunità e territorio. Il lavoro, così, si trasforma in un vero e proprio scavo nelle coscienze arbëreshe. I percorsi sono stati di tipo didattico e di tipo metodologico dove abbiamo osservato attentamente il nostro Paese e siamo andati alla ricerca delle tracce (segni e simboli) lasciati dai nostri antenati, gli albanesi. Questo progetto, nel perfetto stile della cooperazione educativa, dimostra il significato della scuola come laboratorio di ricerca storico-sociale.

Nel video si possono notare i volti orgogliosi dei nostri alunni-reporter, il guizzo intelligente dei loro occhi.

Sam Marzano, 10 Aprile 2017

La docente
Miglionico Eridania



V1

ISTITUTO COMPRENSIVO "CASALINI" SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE (TA)

"IO...CITTADINO COMPETENTE"

A.S.2016/2017

PERCORSO DI:

GEO-STORIA

INTERCULTURA

EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE E PAESAGGISTICO

RICERCA-AZIONE

L'ITALIA NOSTRA:

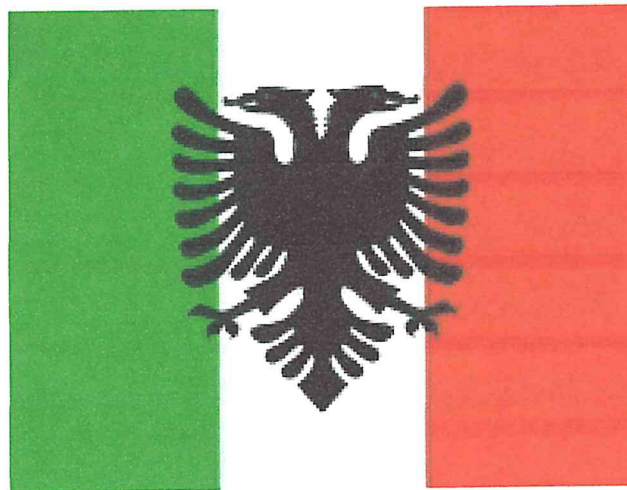
SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE...TERRA DELL'ARBERIA TARANTINA

**"SCATTO MATTO...INSEGUENDO
GIORGIO CASTRIOTA SCANDERBERG"
UN EROE ABANESE IN PUGLIA**

PERCORSO STORICO-TURISTICO-CULTURALE

PARTECIPAZIONE AL CONCORSO NAZIONALE "LE PIETRE E I CITTADINI"

VIAGGIO TRA CULTURA E SOSTENIBILITA'



IONE A CURA DELLA DOCENTE REFERENTE MIGLIONICO ERIDANIA

“SCATTO MATTO... INSEGUENDO GIORGIO CASTRIOTA SCANDERBERG” UN EROE ALBANESE IN PUGLIA

E' molto comune in provincia di Taranto trovare edifici pubblici, scuole o strade dedicate a Giorgio Castriota Scanderberg. Chi era costui e perché ha rivestito così tanta importanza nella storia della nostra Terra? Giorgio Castriota nasce a Croia (Kruje) nel 1406, ma la sua storia ha una grandissima popolarità sia in Albania che in Italia. I contatti tra le genti d' Albania ed i popoli italici hanno radici profonde. La conoscenza del passato ci induce inoltre a considerare in modo intelligente il fenomeno migratorio albanese. Attualmente gli unici paesi che ancora vedono le presenze di una minoranza etnico-linguistica sono Chièuti, Caselvechchio e San Marzano di San Giuseppe. Tuttavia il sentimento di appartenenza e la voglia di rafforzare la propria identità storica hanno spinto le amministrazioni di questi paesi ad intraprendere un'importante campagna di tutela del bilinguismo.

“Una lingua e una cultura si tutelano non facendo soltanto *accademia* ma penetrando vissuti. La continua presenza e collaborazione con il Prof. Pierfranco Bruni¹ ci ha dato grandi spunti di riflessione sul concetto di identità dove

“Il territorio è sempre l'esperienza e il documento di una realtà che è stata ma che continua ad essere grazie ad una archeologia del sapere che non dimentica l'archeologia dell'anima (Convegno del 21/12 2016, I.C. Casalini San Marzano di San Giuseppe).

Il popolo albanese è legato alla nostra terra in maniera intima e preziosa, e la virtuosa interazione fra le nostre comunità ha datato alla Puglia una ricchezza culturale e civile comune solo a poche altre aree d' Italia.

Una delle componenti importanti di questo sistema antropologico è il paese.

Una eredità che va oltre la tutela della lingua. *Come spiegare tutto ciò alle nuove generazioni? Come trasmettere un patrimonio che diventa sempre più modello di tradizione?* In questi casi è necessario un processo pedagogico che dia una metodologia sia negli elementi delle conoscenze che in quelli della salvaguardia della tradizione stessa. L' Istituto Comprensivo “Casalini-Castriota” ormai da molti anni, grazie anche alla tutela della legge 482/99, riesce a progettare e lavorare in questa direzione. Essendo l'unica comunità dell'Arberia Ionica a difendere le sue radici albanesi, è chiaro che la scuola ha un ruolo primario.

Il lavoro preparato con gli alunni del nostro Istituto per il concorso Le pietre e i cittadini “di Italia Nostra onlus, non è soltanto un percorso o una guida storica ma funge anche da ponte tra cultura contadina e mondo moderno. Questo passaggio lo si compie all'interno della scuola, all'interno di un dialogo aperto tra bambini e adulti, tra comunità e territorio. Il lavoro, così, si trasforma in un vero e proprio scavo nelle coscienze arbëreshe. I percorsi sono stati di tipo didattico e di tipo metodologico. Durante il percorso abbiamo osservato attentamente il nostro Paese e siamo andati alla ricerca delle tracce (segni e simboli) lasciati dai nostri antenati, gli albanesi.

Le due scuole in rete, San Marzano e Porto Cesareo, rappresentano il percorso proposto dalla formazione “Il paesaggio dell'arco ionico-salentino”, così anche la formazione specifica dei docenti coinvolti ha potuto dare un ottimo contributo come ricaduta sul progetto. Le due scuole, così, si incontreranno per uno scambio di visita istruttiva durante le quali potranno visitare i luoghi e i percorsi individuati dai nostri alunni. Inoltre, si confronteranno tutte le informazioni raccolte.

Abbiamo scoperto con gli alunni sammarzanesi che nel nostro Paese ci sono segni visibili del passaggio del popolo albanese. Il frutto delle nostre ricerche è raccolto in questa guida storico-turistica-culturale, che vuole essere un sostegno per i bambini interessati all'esplorazione delle nostre terre e alla salvaguardia del nostro passato, ma anche meta turistica.

La brochure sarà illustrata e condivisa in un evento partecipato “Scatto Matto...Inseguendo Giorgio Castriota Scanderberg”, all'interno del quale una delegazione albanese di Tirana, verrà nella nostra

¹ PIERFRANCO BRUNI: Archeologo direttore del Ministero Beni Culturali, già componente della Commissione UNESCO per la diffusione della cultura italiana all'estero, è Presidente del Centro Studi “Grisi”. Responsabile per conto del MIBAC, del progetto di studi sulle Presenze minoritarie in Italia.

scuola per un gemellaggio insieme agli alunni dell'Istituto Comprensivo "Porto Cesareo". Tale manifestazione sarà parte di un percorso già intrapreso negli anni passati, dove la questione etno-antropologica e di scambio interculturale assume una valenza di forte rilevanza, tale da creare ponti non solo tra popoli e culture differenti (tutte situate nel Mediterraneo), ma anche uno scambio interreligioso che possa contribuire alla pace tra i popoli, il tutto si terrà nel mese di maggio.

Il percorso verrà pubblicizzato anche attraverso eventi condivisi sui social; una pagina dedicata all'interno del sito dell'Istituto Comprensivo di San Marzano, il Comune pubblicizzerà e sponsorizzerà l'evento; così la scuola si trasforma in un vero e proprio laboratorio di ricerca storico-sociale, ma anche un incontro di emozioni, intelligenze nel perfetto stile della cooperazione educativa.

Il progetto realizzato con gli alunni più piccoli del nostro Istituto, tutorati dai più grandi, ci ha fatto capire che:

- La storia e la geografia si può insegnare in una Scuola dell'Infanzia, convinta che le "educazioni" "devono essere impartite fin da subito, fin dal primo ingresso del bambino a scuola.
- Le scuole possono lavorare insieme e quindi costruire reti tra luoghi e scuole.
- Le associazioni, la scuola, le istituzioni del territorio possono fare sistema nell'interesse comune dei bambini.
- Quasi cento bambini di cinque-sei anni, supportati da una classe di scuola primaria, grandi hanno riflettuto sul come, sul dove, sul perché sono piccoli cittadini.
- La nostra attenzione è stata mirata alla ricerca di segni etno-antropologici tipici a definire un "etnia".
- Questo laboratorio ha messo i nostri bambini nelle condizioni di acquisire competenze logiche, investigative, meta-cognitive.
- La tipologia organizzativa degli spazi insegnamento/apprendimento è stata di tipo laboratoriale-multidisciplinare, dove l'esperienza formativa si è fatta eccellente con il contatto ambientale-storico-culturale.

La Referente
Miglionico Eridania



V1

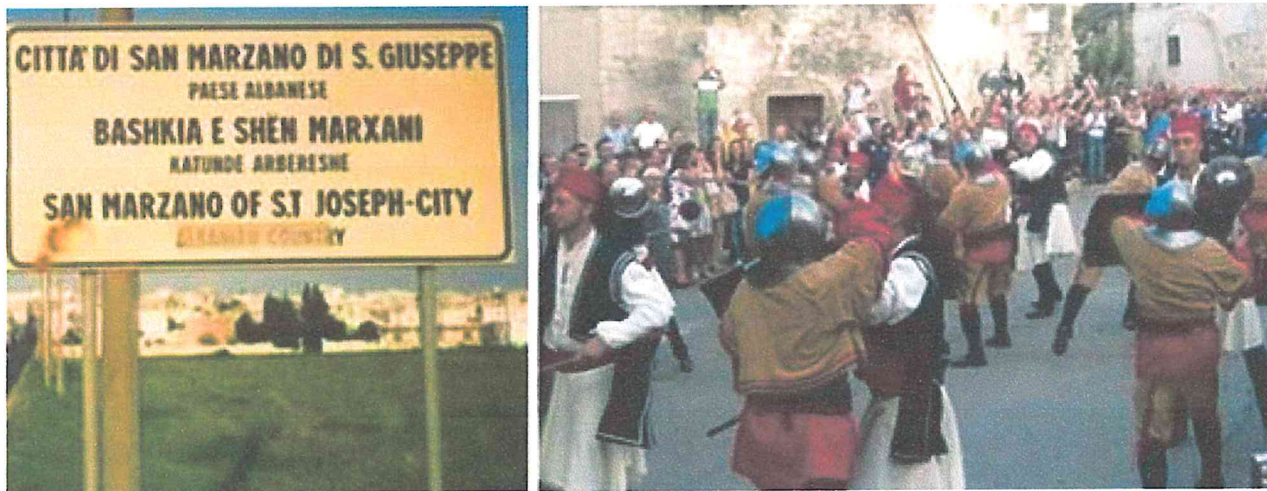
ISTITUTO COMPRENSIVO "CASALINI "SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE (TA)

SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE...TERRA DELL'ARBERIA TARANTINA

**"SCATTO MATTO...INSEGUENDO GIORGIO CASTRIOTA SCANDERBERG"
UN EROE ABANESE IN PUGLIA**

**PARTECIPAZIONE AL CONCORSO NAZIONALE "LE PIETRE E I CITTADINI "
VIAGGIO TRA CULTURA E SOSTENIBILITA'**

RICERCA: L'arbëreshe è a rischio estinzione?"



**RELAZIONE A CURA DELLE DOCENTI MIGLIONICO ERIDANIA E BUCCOLIERO
MARINA**

L'arbëreshe è a rischio estinzione?

L'immigrazione degli arbëreshe in Itali ha inizio nel Quattrocento e si è sviluppata in varie fasi nei secoli successivi. Molte comunità di lingua arbëreshe sono scomparse e altre sono a rischio d'estinzione; altre ancora sono riuscite a conservare la lingua e le tradizioni d'origine.

Una delle realtà più importanti in Puglia, unica nella provincia di Taranto, è la comunità di San Marzano di San Giuseppe, che nei secoli è riuscita a conservare la lingua come elemento caratterizzante della cultura, della popolazione e del territorio. Le minoranze etnico-linguistiche custodiscono un patrimonio storico-artistico, dove la lingua e l'antropologia interagiscono perfettamente.

La partecipazione dell'Istituto Comprensivo al Concorso Nazionale "Le pietre e i cittadini" di Italia Nostra ONLUS ci dà la possibilità di rendicontare il lavoro preparato con gli alunni della nostra scuola. La ricerca di tipo antropologico-linguistico nella comunità di San Marzano vuole analizzare e fornire conoscenza sulla situazione attuale rispetto alla lingua minoritaria di tale territorio. Attraverso le osservazioni antropologiche delle famiglie che popolano la comunità scolastica, interviste approfondite e soprattutto attraverso la conoscenza personale del posto e della sua popolazione, abbiamo pensato di presentare un quadro chiaro e preciso riguardo la storia, la lingua e la cultura in un percorso che va dal XV° secolo ad oggi.

Attraverso le interviste nella comunità linguistica scopriamo problematiche che riguardano la preservazione della lingua arbëreshe nel paese, per poi individuare iniziative, risorse e collaborazioni per rispondere al nostro quesito: "L'arbëreshe è a rischio estinzione?"

E' stato strutturato un questionario così come sotto illustrato:

QUESTIONARIO rivolto alle famiglie degli alunni dell'I.C. "CASALINI" (San Marzano di San Giuseppe).

CLASSE/SEZIONE

ALUNNO:

1. Nome soggetto intervistato

| |
|--|
| |
|--|

2. Età del soggetto intervistato

| | | | | | | |
|------|-------|-------|-------|-------|-------|--------|
| 3-10 | 11-18 | 19-30 | 31-40 | 41-50 | 51-70 | 71-100 |
|------|-------|-------|-------|-------|-------|--------|

3. Sesso del soggetto intervistato

| | |
|---------|---------|
| Maschio | Femmina |
|---------|---------|

4. Istruzione

| | | | | |
|-------|--------------------|-------------------------|-------------------------|----------------------|
| Nulla | Licenza elementare | Licenza Media inferiore | Licenza Media superiore | Laurea universitaria |
|-------|--------------------|-------------------------|-------------------------|----------------------|

5. Parla Arbëreshe?

| | |
|----|----|
| Si | No |
|----|----|

6. In quali situazioni parla Arbëreshe?

| | |
|---------|-----------|
| Formali | Informali |
|---------|-----------|

7. Che età hanno le persone con cui parli in Arbëreshe?

| | | | | | | |
|------|-------|-------|-------|-------|-------|--------|
| 3-10 | 11-18 | 19-30 | 31-40 | 41-50 | 51-70 | 71-100 |
|------|-------|-------|-------|-------|-------|--------|

8. Con chi parla Arbëreshe ?

| | | |
|----------|-------|--------|
| Compagni | Figli | Nipoti |
|----------|-------|--------|

9. Parlava più spesso Arbëreshe prima o oggi?

| | |
|-------|------|
| Prima | Oggi |
|-------|------|

10. Senti l'esigenza di salvaguardare la lingua Arbëreshe?

| | |
|----|----|
| Si | No |
|----|----|

11. Se si quali sono gli enti che potrebbero salvaguardare e promuovere la lingua e la cultura Arbëreshe?

| | | | |
|-----------|-----------------|-----------|---------------|
| La scuola | Le associazioni | Il comune | Le parrocchie |
|-----------|-----------------|-----------|---------------|

Fondamentale è stato lo studio della lingua minoritaria al fine di valorizzare ciò che già l'UNESCO ha ritenuto importante rivalutare¹.

Cosa si può fare per salvare una lingua in via d'estinzione?

Insegnare sul territorio, ed essere completamente immersi in tale comunità, ha offerto vari spunti di riflessione nel quotidiano, su tale lingua minoritaria. A ciò si è affiancata la ricerca accademica del Professor Bruni², che ha collaborato in stretto contatto con la comunità scolastica. In ultimo, attraverso il gemellaggio, messo in atto con l'Ambasciata Italiana a Tirana attraverso un patto d'intesa stretto nel mese di Febbraio 2017, si è accordato uno scambio continuo nel tempo tra la nostra comunità scolastica e l'I.C Compresivo "Bajram Curri" di Tirana.

Importanti sono state le collaborazioni con le biblioteche locali e librerie. Indispensabili sono state le famiglie che popolano la nostra scuola al fine di somministrare il questionario (circa 600 famiglie degli alunni) usufruendo della loro collaborazione attiva. Abbiamo scoperto, durante tale ricerca, che alcuni alunni, a dispetto della tenera età, comprendono la lingua arbëreshe. La lingua scritta, invece, non è mai stata molto diffusa, ma limitata a pochi studiosi. Alcuni termini italiani sono stati "albanesizzati" e quindi oggi, sono ritenuti parte della vera lingua arbëreshe. Per tale motivo si possono notare delle parole arbëreshe che assomigliano al dialetto locale.

Le interviste si sono svolte nel mese di febbraio. È difficile dire quante persone oggi parlino Arbresche a San Marzano. Secondo lo Sportello linguistico in loco, si conta circa il 40% dei parlanti. I risultati della nostra ricerca non sono ancora disponibili perché in fase di elaborazione. Per tale motivo ci riserviamo a breve di inviare la rendicontazione dei dati.

Le Docenti
Miglionico Eridania
Buccoliero Marina

¹ <http://www.unesco.org/culture/ich/doc/sre/00120/en.pdf>

² PIERFRANCO BRUNI: Archeologo direttore del Ministero Beni Culturali, già componente della Commissione UNESCO per la diffusione della cultura italiana all'estero, è Presidente del Centro Studi "Grisi". Responsabile per conto del MIBAC, del progetto di studi sulle Presenze minoritarie in Italia.